

---

**Comune di Rocca Ciglie'**

---

*Esercizio 2023*

---

*DOCUMENTO*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
2019/2020/2021/2022/2023**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

**INDICE**

INDICE.....

PREMESSA.....

PARTE PRIMA.....

    Dati generali .....

        Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato.....

        Organi politici .....

        Struttura tecnico/amministrativa dell'ente: .....

        Evoluzione dell' Organigramma.....

        Condizione giuridica dell' ente: .....

        Condizione finanziaria dell'ente: .....

        Situazione di contesto interno: .....

        Analisi del contesto esterno: .....

        Deficitarietà strutturale.....

PARTE SECONDA.....

    Normativa e amministrativa svolta durante il mandato .....

        Attività amministrativa.....

        Statuto Comunale:.....

        Regolamenti di competenza del consiglio comunale ( a titolo esemplificativo ).....

        Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo).....

    Attività tributaria e fiscalità locale .....

        Imposta municipale propria (IMU).....

        Tributo per i servizi indivisibili (TASI).....

        Tassa sui rifiuti (TARI) .....

        Addizionale comunale all'IRPEF.....

        Tributi diversi.....

    Attività amministrativa fino al 30-04-2024 .....

        Emergenza COVID-19.....

        Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo.....

PARTE TERZA .....

    Situazione economico-finanziaria dell'ente .....

        Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....

        Equilibri di bilancio .....

        Quadri generali riassuntivi.....

        Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.....

        Gestione dei residui.....

        Anzianità dei residui finali .....

    Gestione Residui.....

        Equilibrio economico-finanziario .....

        Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento .....

        Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti .....

        Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale .....

        Stato patrimoniale.....

        Conti economici.....

PARTE QUARTA.....

    Rilievi degli organismi esterni di controllo.....

PARTE QUINTA.....

    Contenimento della spesa.....

    Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.....

    Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:.....

PARTE SESTA.....

Organismi controllati e partecipati.....

Considerazioni finali e conclusioni .....

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti: ..

## PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013 per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

## **PARTE PRIMA**

### **Dati generali**

#### **Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	133	128	126	123	122

### **Organi politici**

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
FERRUA Luigi	Sindaco	26/05/2019		GIUNTA
GALLESIO Cecilia	Vice Sindaco	26/05/2019		GIUNTA
FESSMANN Jens	Assessore	26/05/2019		GIUNTA
BRONDINO Gabriele	Consigliere	26/05/2019		CONSIGLIO
CAPPA Gianluca	Consigliere	26/05/2019		CONSIGLIO
FERRUA Enrico	Consigliere	26/05/2019		CONSIGLIO
GERBINO-PROMIS Piercarlo	Consigliere	26/05/2019		CONSIGLIO
PAVONE Jessica	Consigliere	26/05/2019		CONSIGLIO
REVELLI Erica	Consigliere	26/05/2019		CONSIGLIO
SALVATICO Guido	Consigliere	26/05/2019		CONSIGLIO
VIVALDA Flavio	Consigliere	26/05/2019		CONSIGLIO

Il Consigliere Comunale BRONDINO Gabriele ha rassegnato le proprie dimissioni pervenute in data 24/09/2022 prot. n. 2133.

### **Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:**

Nel Comune di Rocca Cigliè è presente una sola area funzionale, l'Area Amministrativa, comprendente i Servizi Demografici ed Amministrativi (Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva, Notifiche, Protocollo, Archivio, etc.). La dotazione organica dell'Ente consta di un solo dipendente, di ruolo ed a tempo pieno, in servizio nell'Area Amministrativa con profilo professionale di Istruttore Amministrativo D4 (profilo professionale trasposto nel nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 12 del C.C.N.L. Personale Funzioni Locali triennio 2019 – 2021 in data 16.11.2022 nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione), non titolare di posizione organizzativa.

Il funzionamento dell'Ufficio Tecnico, per adempimenti tecnici in materia urbanistico – edilizia ed in materia di lavori pubblici, è stato assicurato, per l'intero arco temporale di durata del mandato amministrativo, ricorrendo all'utilizzo di personale dipendente di altri Enti Locali, impiegato in regime di convenzione; al riguardo, si rileva, da ultimo, l'utilizzo di un dipendente di ruolo dell'Unione Montana Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana e Valle Bormida, in regime di convenzione, con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico DI (profilo professionale trasposto nel nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 12 del C.C.N.L. Personale Funzioni Locali triennio 2019 – 2021 in data 16.11.2022 nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione), titolare di posizione organizzativa sino al 31.08.2023; dal 1° settembre 2023 la responsabilità gestionale dell'Ufficio Tecnico Comunale è in capo al Sindaco, ai sensi dell'art. 53, comma 23, della L. 23.12.2000 n°. 388 nel testo modificato dall'art. 29, comma 4, della L. 28.12.2001 n°. 448.

Il Comune si avvale altresì da tempo, in regime di convenzione, di un dipendente del Comune di Montezemolo per lo svolgimento dei Servizi Tecnico – Manutentivi con profilo professionale di Operatore B1 (profilo professionale trasposto nel nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 12 del C.C.N.L. Personale Funzioni Locali triennio 2019 – 2021 in data 16.11.2022 nell'Area degli Operatori Esperti).

Per gli adempimenti in materia contabile e finanziaria l'Ente si avvale da tempo di prestazioni di supporto appaltate ad una ditta esterna professionalmente qualificata.

Il Servizio di Segreteria Comunale è stato svolto, per l'intero arco temporale di durata del mandato amministrativo, in forma associata con altri Comuni; al riguardo, si rileva che è, attualmente, in essere una convenzione di Segreteria di classe III<sup>^</sup> (popolazione da 3.001 a 10.000 abitanti), costituita tra i Comuni di Ormea, Ente Capofila, Montaldo di Mondovì, Roburent, Rocca Cigliè e Viola.

Per quanto concerne il Comune di Rocca Cigliè, al Segretario Comunale in convenzione, presente un giorno alla settimana per n°. 03 ore, compete, in base al vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la responsabilità dei Servizi Amministrativi Generali, del Servizio Economico – Finanziario, del Servizio Personale, dei Servizi Istruzione e Cultura, del Servizio Turismo e Attività Sociali e dei Servizi Socio – Assistenziali.

Il Segretario Comunale in forza all'Ente svolge altresì le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza.

L'attribuzione delle responsabilità gestionali dei servizi istituzionali al Sindaco ed al Segretario è stata effettuata in un'ottica di risparmio di spesa. La spesa relativa all'utilizzo, per il funzionamento dell'Ufficio Tecnico Comunale, dell'Istruttore Direttivo Tecnico dipendente di ruolo dell'Unione Montana Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana e Valle Bormida è stata assunta dal Comune di Rocca Cigliè, facente parte dell'Unione predetta, in base a quanto previsto nella relativa convenzione per la gestione in forma associata del servizio stesso e dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia.

Nel Comune di Rocca Cigliè non vi sono dirigenti e l'unico dipendente di ruolo dell'Ente, addetto ai Servizi Demografici ed Amministrativi (Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva, Notifiche, Protocollo, Archivio, etc.), non è titolare di posizione organizzativa. Per le responsabilità gestionali dei servizi istituzionali dell'Ente attribuite nel corso dell'arco temporale di durata del mandato amministrativo si rinvia alle precisazioni sopra riportate.

### **Evoluzione dell' Organigramma**

Fermo restando quanto riportato nella sezione “ Struttura tecnica/amministrativa dell'Ente “ della presente relazione, si rileva che le capacità di bilancio del Comune di Rocca Cigliè e le capacità assunzionali dello stesso a legislazione vigente (D.L. 30.04.2019 n°. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito, con modificazioni, dalla L. 28.06.2019 n°. 58, all'art.

33, e, in sua applicazione, il Decreto in data 17.03.2020, recante “ Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni ”, adottato dal Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze ed il Ministro dell’Interno e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n°. 108 in data 27.04.2020 e la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 13.09.2020) non hanno consentito al Comune predetto, per l’intero arco temporale di durata del mandato amministrativo, di potere attivare le procedure occorrenti per un potenziamento del proprio Organigramma riferito al personale dipendente, titolare e non titolare di posizione organizzativa.

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Segretario</b>	1 (convenzione)				
<b>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</b>	Vedasi sezione Struttura tecn./amm.va dell’ente				
<b>Dipendenti</b>	1 di ruolo				
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>1 di ruolo</b>				

### Condizione giuridica dell’ente:

Indicare se l’ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell’art. 141 e 143 del TUEL:

#### *Casistica*

X

#### *Condizione giuridica*

Il Comune nel periodo del mandato **non è stato** commissariato ai sensi dell’art. 141 e 143 del TUEL  
 Il Comune nel periodo del mandato **è stato** commissariato ai sensi dell’art. 141 e 143 del TUEL

### Condizione finanziaria dell’ente:

Indicare se l’ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell’art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ( enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ) ai sensi dell’art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all’art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### *Casistica*

X

#### *Descrizione condizioni finanziarie ente*

Il Comune nel periodo del mandato **non ha dichiarato** né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l’attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Il Comune nel periodo del mandato **ha dichiarato** la situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL

Il Comune nel periodo del mandato ha dichiarato situazioni che richiedessero l’attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e **non ha fatto/ha fatto** ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

**Situazione di contesto interno:**

Riguardo al contesto interno, si rileva che l'esiguità delle risorse umane disponibili, la cui composizione è stata illustrata nella sezione “ Struttura tecnica/amministrativa dell'ente ” della presente relazione, comporta, in rapporto alla cospicua mole di adempimenti istituzionali cui dovere provvedere, gravosi carichi di lavoro per gli Uffici e i Servizi del Comune.

Peraltro, come evidenziato nei Piani di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottati con cadenza annuale dall'Ente e nelle relazioni periodiche rese dal Segretario Comunale nello svolgimento delle sue funzioni di RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza), le condizioni organizzative del Comune di Rocca Cigliè, stanti le esigue risorse umane disponibili aventi professionalità specifiche e tra loro non fungibili, non consente la rotazione degli incarichi prescritta dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione.

Tenuto conto delle ridotte dimensioni dell'Ente e dell'esiguità delle risorse umane disponibili, è prassi consolidata da tempo nel Comune di Rocca Cigliè procedere ad una condivisione delle informazioni fra gli operatori dell'Ente, anche per la necessità di interagire tra i diversi Uffici, ciascuno per la parte di propria competenza.

Riguardo all'analisi del contesto interno, si rileva che, nel corso dell'arco temporale di durata del mandato amministrativo, non sono stati accertati fatti corruttivi né modifiche organizzative rilevanti e non si determinate ipotesi di disfunzioni amministrative significative, per cui il Comune di Rocca Cigliè, in sede di approvazione, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n°. 29 in data 16.10.2023, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025 di cui all'art. 6, comma 6 del D.L. 09.06.2021 n°. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.08.2021 n°. 113, comprendente la sottosezione “ *Rischi corruttivi e trasparenza* ”, ha ritenuto, esercitando la facoltà prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera A.N.AC. n°. 7 in data 17.01.2023 per gli Enti Locali con meno di 50 dipendenti, di confermare i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza riferito al triennio 2022/2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n°. 7 in data 29.04.2022.

In considerazione del differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 da parte degli Enti Locali, disposto con Decreto del Ministro dell'Interno in data 22 dicembre 2023, la scadenza, per i soli Enti Locali, del termine ultimo per l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2024 – 2026 è fissata al 15 aprile 2024 (Comunicato A.N.AC. del 10 gennaio 2024), ragion per cui il prossimo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026 del Comune di Rocca Cigliè, da adottarsi entro la predetta scadenza, conterrà, al suo interno, una sottosezione “ *Rischi corruttivi e trasparenza* ” aggiornata, tenuto conto dell'analisi del contesto interno e del contesto esterno dell'Ente, in base alle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera di Consiglio n°. 7 in data 17.01.2023 e successivamente aggiornato con Delibera di Consiglio n°. 605 in data 19.12.2023.

**Analisi del contesto esterno:**

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

L'analisi del contesto esterno, come stabilito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n°. 12 del 28 ottobre 2015, assume rilevanza anche come prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio corruttivo, rappresentando uno strumento attraverso il quale è possibile ottenere informazioni atte a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione locale per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne. Negli enti locali, ai fini dell'analisi del contesto esterno, i responsabili anticorruzione possono avvalersi degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati.

Nello specifico, per quanto concerne il Comune di Rocca Cigliè, si rileva che nel corso del mandato amministrativo, relativamente all'attività di prevenzione e di contrasto della illegalità, non si sono verificati, nell'ambito del territorio comunale, come evidenziato nei Piani di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza adottati con cadenza annuale dall'Ente, eventi criminosi né fenomeni di corruzione.

### Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Rocca Cigliè **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<i>Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente < 22%	NO	NO	NO	NO	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità debiti finanziari: >16 %	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20%	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti riconosciuti e finanziati: >1%	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	NO	NO	NO	NO	NO

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		X
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		X
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X

## PARTE SECONDA

### Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

#### *Attività amministrativa.*

**Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il vigente Regolamento relativo alla ricognizione ed alla disciplina dei controlli interni, approvato dal Comune di Rocca Cigliè, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n°. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 07.12.2012 n°. 213, con deliberazione consiliare n°. 2 in data 28.01.2013, prevede i seguenti tipi di controllo:

- a) controllo di regolarità amministrativa, volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) controllo di regolarità contabile, volto a garantire la regolarità contabile degli atti amministrativi attraverso gli strumenti del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;
- c) controllo di gestione, volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati;
- d) controllo sugli equilibri finanziari, volto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato puntualmente mediante l'acquisizione, su ogni proposta di deliberazione giuntale e di deliberazione consiliare, che non sia mero atto di indirizzo, nonché sulle determinazioni, del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, con particolare riguardo:

- a) alla correttezza e completezza dell'istruttoria condotta;
- b) all'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'azione amministrativa dell'Ente e l'obiettivo specifico, indicati dagli organi politici;
- c) alla conformità alla normativa applicabile in materia, anche con riferimento al procedimento seguito.

Il controllo di regolarità contabile è assicurato puntualmente mediante l'acquisizione, su ogni proposta di deliberazione giuntale e di deliberazione consiliare, che non sia mero atto di indirizzo, nonché su ogni determinazione, che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (e, quindi, con particolare riguardo, in caso di impegni e liquidazioni di spesa, modifiche degli stessi, determinazioni a contrattare, acquisizione, cessione, aumento o diminuzione di beni patrimoniali, mobili o immobili, disponibili o indisponibili del Comune, ecc.), in aggiunta al parere di regolarità tecnica, del parere di regolarità contabile, volto a tenere in considerazione le conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico – patrimoniali nonché il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o al Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.).

Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile o liquidazione di spesa, il controllo di regolarità contabile è altresì puntualmente esercitato attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria, con riferimento ai corrispondenti stanziamenti di bilancio, per la competenza dell'anno, e del bilancio pluriennale per le spese in tutto o in parte a carico di esercizi successivi ed a garanzia dell'effettiva disponibilità sul competente stanziamento. Per le spese finanziate con entrate aventi vincolo di destinazione l'attestazione di copertura finanziaria è resa nei limiti del correlato accertamento di entrata. Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria è preordinato a verificare l'effettiva disponibilità delle risorse impegnate ed il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o al Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.).

Il controllo di gestione è puntualmente esercitato in modo tale da assicurare:

- la coerenza dell'attività amministrativa e gestionale del Comune rispetto alle previsioni del bilancio annuale, ai programmi e ai progetti del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica e, ove adottato, al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o al Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.);
- l'adeguatezza dell'attività amministrativa e gestionale del Comune rispetto alle disponibilità finanziarie;
- l'efficacia delle modalità di attuazione, data dalla capacità di raggiungere gli obiettivi e di soddisfare le esigenze degli utenti;
- l'efficienza della gestione dei servizi, intesa dalla capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la combinazione ottimale dei fattori produttivi;
- l'economicità, data dalla capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la verifica sistematica del rapporto tra risultati e costi.

Il controllo sugli equilibri finanziari è puntualmente esercitato in modo tale da assicurare il permanere degli equilibri seguenti in riferimento sia alla gestione di competenza sia alla gestione dei residui:

- a) equilibrio tra entrate e spese complessive;
- b) equilibrio tra entrate afferenti i Titoli I°, II° e III° e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
- c) equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti i Titoli IV° e V°, e spese in conto capitale;
- d) equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
- e) equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;
- f) equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
- g) equilibri ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ove previsti dalla normativa vigente in materia.

**Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

**Personale:**

Vedasi quanto al riguardo riportato nella sezione “ Struttura tecnica/amministrativa dell’ente ” della presente relazione.

<i>Evoluzione spesa di personale e risorse umane ente</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>Spesa di personale complessiva</i>	43.455,22	46.142,28	40.393,60	37.825,19	58.247,44
<i>Personale in servizio al 31.12.</i>	1 Segretario in convenzione 1 Dipendente di ruolo 2 Dipendenti di altri Enti	IDEM	IDEM	IDEM	IDEM

Relazione di fine mandato 2023

**Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Spesa lavori pubblici – manutenzioni straordinarie

Spesa investimento ( Titolo 2 )

Annualità	2019	2020	2021	2022	2023
Valore Spesa manutenzione straordinaria	MESSA IN SICUREZZA SUL PROSPETTO DI VALLE DELL'EX PALAZZO COMUNALE ADIBITO A CENTRO SERVIZI € 40.000,00	INTERVENTO DI MANUTENZIONE AL CIMITERO COMUNALE € 11.597,20	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CON REALIZZAZIONE BAGNO DISABILI A SERVIZIO DELL'EDIFICIO ADIBITO A CENTRO SERVIZI E MESSA IN SICUREZZA STRADE CENTRO STORICO € 81.300,81	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E ARREDO URBANO SITI NEL COMUNE DI ROCCA CIGLIÈ € 10.000,00	FORNITURA IN OPERA DI CARTELLONISTICA ED ARREDO URBANO € 5.000,00
	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA € 50.000,00	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO CENTRO SERVIZI DEL COMUNE DI ROCCA CIGLIÈ € 19.300,00	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA TORRE CIVICA E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DEL MUNICIPIO € 100.000,00	MESSA IN SICUREZZA SU PORZIONE DI VIA DELLE SCUOLE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU PORZIONE EDIFICIO LOCALI SEDE ASSOCIAZIONE € 84.168,00	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO COMUNALE € 50.000,00
		MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI € 50.000,00	MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI € 40.000,00	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUNICIPIO DI ROCCA CIGLIÈ € 50.000,00	MESSA IN SICUREZZA AREA DEL CIMITERO E ADEGUAMENTO NORMATIVO SERVIZI IGIENICI PRESSO EDIFICIO EX SCUOLE € 83.790,00
		LAVORI DI RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DELLA TORRE € 18.750,00	INTERVENTO DI RESTAURO DELLA TORRE € 47.000,00	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI € 500.000,00	
			COMPLETAMENTO LAVORI DI RESTAURO E FRUIBILITÀ DELLA TORRE MEDIOEVALE LOTTO 3 € 35.376,63		
	90.000,00 €	99.647,20 €	303.677,44 €	644.168,00 €	138.790,00 €

TOTALE IMPORTO NEL QUINQUENNIO L.P. 1.276.282,64 €

**Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato.

<i>Dati relativi alla gestione del territorio</i>					
<i>Annualità/tipologie</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. Titoli abilitativi edili</i>	1		2	4	1
<i>N. S.C.I.A.</i>	6	3	1	3	2
<i>N. C.I.L.A.</i>	5	8	8	3	2
<i>Tempi medi rilascio autorizzazioni</i>	60gg		60 gg	60 gg	60 gg
<i>Proventi titoli abilitativi edilizi</i>	€ 2135	€ 622.20	€ 524		
<i>N. Sanzioni edilizie elevate</i>	1		1	1	
<i>Proventi da sanzioni edilizie</i>	€ 516		€ 516	€ 516	

Tra gli interventi anche:

Acquisto impianti I.P. di Enel Sole srl Deliberazione C.C. N. 15 del 04/05/2020.

Miglioramento viabilità SP 126 Via Roma Deliberazione C.C. N. 16 del 04/05/2020 (demolizione balcone, demolizione muro, scala, frazionamento in accordo con Provincia di Cuneo)

Comodato gratuito di terreno della Parrocchia di S. Brigida da adibire ad area verde pubblica – Deliberazione G.C. N. 34 del 09/11/2020

Riordino del campo comune del cimitero comunale adibito alle sepolture a terra con esumazioni per creare spazi a nuove sepolture G.C. N. 8 del 29/03/2021

Installazione di nuovo gioco (doppia torretta con scivolo e palestrina) Det. UT N. 45 del 29/12/2021

Nel 2023 si sono conclusi i lavori di restauro della torre, dal 1 luglio 2023 è consentito l'accesso al pubblico.

#### **Istruzione pubblica:**

Nel Comune non vi sono scuole, i bambini frequentano le scuole dell'Infanzia e Primaria nei Comuni di Clavesana e Carrù. Nel periodo scolastico è garantito il trasporto dei bambini e ragazzi dal Comune alle Scuole dell'obbligo site nei Comuni di Clavesana e Carrù tramite convenzione con il Comune di Clavesana e cofinanziato dal Comune.

Per l'accesso alle Scuole Superiori site a Mondovì vi è il collegamento tramite autobus di linea.

**Ciclo dei rifiuti:**

Anno	Dato relativo a:	Pop.	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	Rocca Ciglie	122	25,583	50,553	50,61	209,70	414,37
2021	Rocca Ciglie	124	23,371	47,244	49,47	188,48	381,00
2020	Rocca Ciglie	125	21,542	46,249	46,58	172,34	369,99
2019	Rocca Ciglie	130	22,166	49,363	44,90	170,51	379,72
2018	Rocca Ciglie	134	21,987	50,946	43,16	164,08	380,19

Anno	Dato relativo a:	Altro RD	Ingombranti misti	Carta e cartone	Frazione Organica	Legno	Metallo	Plastica
2022	Comune di Rocca Ciglie	0,129	3,294	2,964	2,098	2,372	0,818	3,680
2021	Comune di Rocca Ciglie	0,137	2,687	3,148	1,957	2,486	1,045	3,565
2020	Comune di Rocca Ciglie	0,113	1,806	2,866	1,900	2,178	1,118	4,018
2019	Comune di Rocca Ciglie	0,116	1,991	2,591	2,351	2,377	1,062	3,126
2018	Comune di Rocca Ciglie	0,128	1,592	3,484	2,165	2,200	0,992	3,277

Anno	Dato relativo a:	RAFF	Selettiva	Tessili	Vetro	Rifiuti da C&D	Pulizia stradale a recupero
2022	Comune di Rocca Ciglie	0,778	0,126	0,852	6,597	1,875	-
2021	Comune di Rocca Ciglie	0,851	0,118	0,903	4,584	1,890	-
2020	Comune di Rocca Ciglie	0,814	0,095	0,264	4,695	1,675	-
2019	Comune di Rocca Ciglie	0,885	0,093	0,025	5,721	1,828	-
2018	Comune di Rocca Ciglie	0,818	0,073	-	5,846	1,412	-

**Sociale:**

*Servizi socio – assistenziali erogati*

<i>Annualità</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>Assistenza scolastica disabilità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Assistenza anziani</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Assistenza famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Situazioni di disagio</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spesa sociale complessiva (*)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Valore degli ISEE riconosciuti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>N. utenti serviti servizio nido</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Turismo:**

Per favorire il turismo il Comune, in accordo con le associazioni locali, organizza ogni anno una manifestazione denominata “LANGARTE” per la valorizzazione dei prodotti tipici, promozione dell’arte. (svolta il 19 maggio 2019 - Nel 2020 e 2021 non si è potuta svolgere causa pandemia COVID. Nel 2022 ha avuto luogo dal 7 al 20 agosto. Il 01 luglio 2023 si è tenuta Langarte unitamente all’inaugurazione della torre).

**Commercio, artigianato, industria, servizi, agricoltura/allevamento:**

Il 18/06/2021 è stato aperto negozio chiuso il 31/12/2022.

**Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con apposita contrattazione collettiva decentrata integrativa, preceduta dalla determinazione del fondo per l'efficienza ed il miglioramento dei servizi, vengono disciplinati periodicamente tutti gli istituti contrattuali, compresi i compensi incentivanti, per i dipendenti non titolari di posizioni organizzative. Le valutazioni ai fini dell'attribuzione dei compensi premianti spettanti al personale dipendente dell'Ente non titolare di posizione organizzativa sono effettuate dal Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Personale e Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) monocratico, sulla base di schede nelle quali vengono riportati gli elementi di valutazione, i criteri di pesatura e i giudizi.

**Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:** descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

*Sistema di controllo e rilevazioni su società ed organismi partecipati*

*Criteri e modalità analisi:*

<i>Tipologia</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Definizione del G.A.P.	-	-	-	-	-
Ricognizione società partecipate	CC 37 del 28/12/2020	CC 39 del 27/12/2021	CC 28 del 30/12/2022	CC 40 del 27/12/2023	La ricognizione verrà effettuata entro l'esercizio 2024
Definizione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-
Bilancio consolidato	CC 33 del 30/11/2020	GC 18 del 17/05/2021	GC 8 del 29/04/2022	GC 8 del 13/03/2023	-
Criticità rilevate	-	-	-	Aise S.p.A. in perdita	La ricognizione verrà effettuata entro l'esercizio 2024
Accantonamenti in avanzo amministrazione	0,00	0,00	0,00	47,40	-

**Statuto Comunale:**

I Comuni e le Province adottano il proprio statuto ai sensi dell'Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°18 in data 05/10/1991 e deliberazione C.C. N. 44 del 30/11/1991 (riapprovazione nel testo definitivo).

**Regolamenti di competenza del consiglio comunale ( a titolo esemplificativo )**

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell' Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	25	03/08/2020	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA "NUOVA IMU". ESAME ED APPROVAZIONE
CC	26	03/08/2020	NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). ESAME ED APPROVAZIONE
CC	9	26/04/2021	REGOLAMENTO PER LA CORRETTA APPLICAZIONE DEI DISPOSTI DEL COMMA 219, ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 160/2019
CC	22	28/06/2021	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO T.A.R.I.
CC	17	04/05/2022	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA O IN MODALITA' MISTA ( IN PRESENZA ED IN MODALITA' TELEMATICA)

**Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo)**

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	17	17/06/2019	REGOLAMENTAZIONE USO SALA POLIVALENTE
GC	23	04/08/2020	REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE IN CONFORMITA' ART. 113 D. LGS. N. 50/2016

**G.C. N°. 6 IN DATA 29.04.2022 “DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITÀ TELEMATICA O IN MODALITÀ MISTA (IN PRESENZA E IN MODALITÀ TELEMATICA )”**

**Attività tributaria e fiscalità locale**

**Deliberazione CONSIGLIO COMUNALE n. 26 DEL 23 OTTOBRE 2023, A PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE C.C. N°. 4 IN DATA 27.04.2023 AD OGGETTO: “DETERMINAZIONI ANNO 2023 RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ”, PER CONFORMARSI AI RILIEVI DEL MEF CONCERNENTI L'ESENZIONE DALL'IMU, A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2022, DEI FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, FINCHÉ PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO IN OGNI CASO LOCATI (CD. “ IMMOBILI MERCE ”).**

**Imposta municipale propria (IMU)**

*Relazione di fine mandato 2023*

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Le aliquote in vigore dal 2015 e invariate fino al 2019, approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29/07/2015 sono le seguenti :

esenzione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (per pertinenze si intendono quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7), con la sola eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali si mantiene l'aliquota dello 0,4 per cento;

mantenimento dell'aliquota dello 0,91 per cento, fissata nel 2015, per tutte le altre categorie di immobili non incluse nelle tipologie di cui al punto a);

esenzione per i terreni agricoli;

esenzione per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

Nel 2020 sono state approvate le nuove aliquote IMU, ancora in vigore nel 2023, con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 04/05/2020 come segue:

CASISTICHE IMMOBILI	NOTE	ALIQUOTA IMU (per mille)
ABITAZIONI PRINCIPALI (ECCETTO CAT. A1-A8-A9)	ESENTI	0,00
PERTINENZE ABITAZIONI PRINCIPALI (C2-C6-C7 UNA UNITA' PER CIASCUNA CATEGORIA)	ESENTI	0,00
ABITAZIONI PRINCIPALI CAT. A1-A8-A9 E RELATIVE PERTINENZE		6,00
AREE FABBRICABILI		1,00
IMMOBILI IN COMODATO AD ENTI TERRITORIALI (STATO, REGIONI, PROVINCIA, COMUNE, ECC.) O AD ENTI NON COMMERCIALI PER SCOPI ISTITUZIONALI O STATUTARI	ESENTI	0,00
UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DI ANZIANI E DISABILI RESIDENTI IN ISTITUTI DI RICOVERO A CONDIZIONE CHE NON SIA LOCATA (AGEVOLAZIONE APPLICABILE AD UNA SOLA UNITA' IMMOBILIARE - STESSO REGIME PER EVENTUALI PERTINENZE)		10,60
FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI O INABITABILI E DI FATTO NON UTILIZZATI LIMITATAMENTE AL PERIODO DELL'ANNO DURANTE IL QUALE SUSSISTONO DETTE CONDIZIONI (BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%)		0,00
TERRENI AGRICOLI	ESENTI	0,00
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE		1,00
FABBRICATI GRUPPO "D"		10,6
ALTRI IMMOBILI		10,6
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA FINTANTO CHE PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO LOCATI O UTILIZZATI ("BENI MERCE")		1,00

**Deliberazione CONSIGLIO COMUNALE n. 26 DEL 23 OTTOBRE 2023, A PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE C.C. N°. 4 IN DATA 27.04.2023 AD OGGETTO: "DETERMINAZIONI ANNO 2023 RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ", PER CONFORMARSI AI RILIEVI DEL MEF**

**CONCERNENTI L'ESENZIONE DALL'IMU, A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2022, DEI FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, FINCHÉ PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO IN OGNI CASO LOCATI (CD. " IMMOBILI MERCE ").**

**Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

- esenzione per legge per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite e dichiarate ai fini IMU, e per le unità immobiliari assimilate all'abitazione principale, come da Regolamento TASI, con la sola eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali si mantiene l'aliquota dell'1,20 per mille, fissata nel 2015;
- mantenimento dell'aliquota dell'1,50 per mille, fissata nel 2015, per gli altri fabbricati (con esclusione dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214);
- mantenimento dell'aliquota dell'1,00 per mille, fissata nel 2015, per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214;
- mantenimento dell'aliquota dell'1,00 per mille, fissata nel 2015, per le aree fabbricabili, così come definite e dichiarate ai fini IMU;

**Tassa sui rifiuti (TARI)**

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

Relazione di fine mandato 2023

TARI 2019:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,96933	<b>0,81424</b>	1,00	170,66899	0,42407	<b>72,37560</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,96933	<b>0,94994</b>	1,80	170,66899	0,42407	<b>130,27608</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,96933	<b>1,04688</b>	1,80	170,66899	0,42407	<b>130,27608</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,96933	<b>1,12442</b>	2,20	170,66899	0,42407	<b>159,22632</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,96933	<b>1,20197</b>	2,90	170,66899	0,42407	<b>209,88924</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,96933	<b>1,26013</b>	3,40	170,66899	0,42407	<b>246,07704</b>

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,12916	<b>0,04133</b>	2,60	0,06816	<b>0,17722</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,12916	<b>0,08654</b>	5,51	0,06816	<b>0,37556</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,12916	<b>0,04908</b>	3,11	0,06816	<b>0,21198</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,12916	<b>0,03875</b>	2,50	0,06816	<b>0,17040</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,12916	<b>0,13820</b>	8,79	0,06816	<b>0,59913</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,12916	<b>0,10333</b>	6,55	0,06816	<b>0,44645</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,12916	<b>0,12270</b>	7,82	0,06816	<b>0,53301</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,12916	<b>0,12916</b>	9,30	0,06816	<b>0,63389</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,12916	<b>0,07104</b>	4,50	0,06816	<b>0,30672</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,12916	<b>0,11237</b>	7,11	0,06816	<b>0,48462</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,12916	<b>0,13820</b>	8,80	0,06816	<b>0,59981</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,12916	<b>0,09300</b>	5,90	0,06816	<b>0,40214</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,12916	<b>0,11883</b>	7,55	0,06816	<b>0,51461</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,12916	<b>0,05554</b>	3,50	0,06816	<b>0,23856</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,12916	<b>0,07104</b>	4,50	0,06816	<b>0,30672</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,12916	<b>0,62513</b>	39,67	0,06816	<b>2,70391</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,12916	<b>0,47014</b>	29,82	0,06816	<b>2,03253</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,12916	<b>0,22732</b>	14,43	0,06816	<b>0,98355</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,12916	<b>0,19891</b>	12,59	0,06816	<b>0,85813</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,12916	<b>0,78271</b>	49,72	0,06816	<b>3,38892</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,12916	<b>0,13433</b>	8,56	0,06816	<b>0,58345</b>

TARI 2023:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,92901	0,78037	1,00	200,84439	0,32258	64,78838
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,92901	0,91043	1,80	200,84439	0,32258	116,61909
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,92901	1,00333	1,80	200,84439	0,32258	116,61909
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,92901	1,07765	2,20	200,84439	0,32258	142,53444
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,92901	1,15197	2,90	200,84439	0,32258	187,88631
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,92901	1,20771	3,40	200,84439	0,32258	220,28050

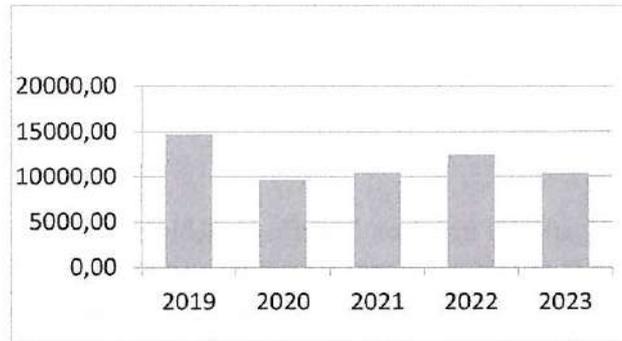
ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,11898	0,03807	2,60	0,05460	0,14196
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,11898	0,07972	5,51	0,05460	0,30085
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,11898	0,04521	3,11	0,05460	0,16981
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,11898	0,03569	2,50	0,05460	0,13650
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,11898	0,12731	8,79	0,05460	0,47993
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,11898	0,09518	6,55	0,05460	0,35763
107-Case di cura e riposo	0,95	0,11898	0,11303	7,82	0,05460	0,42697
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,11898	0,11898	150,00	0,05460	8,19000
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,11898	0,06544	4,50	0,05460	0,24570
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,11898	0,10351	7,11	0,05460	0,38821
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,11898	0,12731	8,80	0,05460	0,48048
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,11898	0,08567	5,90	0,05460	0,32214
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,11898	0,10946	7,55	0,05460	0,41223
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,11898	0,05116	3,50	0,05460	0,19110
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,11898	0,06544	4,50	0,05460	0,24570
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,11898	0,57586	39,67	0,05460	2,16598
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,11898	0,43309	29,82	0,05460	1,62817
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,11898	0,20940	14,43	0,05460	0,78788
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,11898	0,18323	12,59	0,05460	0,68741
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,11898	0,72102	49,72	0,05460	2,71471
121-Discoteche, night club	1,04	0,11898	0,12374	8,56	0,05460	0,46738

**Addizionale comunale all'IRPEF**

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	14.700,00	9.631,06	10.381,04	12.474,12	10.321,97



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del mandato 2019/2023 il comune di Rocca Cigliè ha mantenuto l'aliquota IRPEF unica allo 0,7%.

### Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel Comune di Rocca Cigliè' come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale**

**Il Canone Unico Patrimoniale** è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 6 in data 26/04/2021

La storicità dei proventi è la seguente:

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA</i>	1.032,00	1.032,00	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi CUP</i>	0,00	0,00	3.200,00	800,00	3.200,00

**Attività amministrativa fino al 30-04-2024**

**Emergenza COVID-19**

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Rocca Ciglie' ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione Piemonte così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

ANNO 2020:

Fondo Funzioni fondamentali: € 5.607,47

Ristori specifici di spesa (modello Covid-19 - Sezione 2 Spese)	Importo
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	961
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	961
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	1.324
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	37
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	1.291
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	0
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	9.126
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0

TOTALE: € 19.307,47

Relazione di fine mandato 2023

ANNO 2021:

Fondo Funzioni fondamentali: € 6.638,12

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di spesa 2021 Importo
Q) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	4.563
R) Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	1.302
S) Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	440
T) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	156
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, del	0
V) Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 Dl. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0
X) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 Dl n. 73/2021 - art. 22-ter Dl n. 137/2020	0

TOTALE: € 13.099,12

ANNO 2022:

Fondo Funzioni fondamentali: €

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di spesa 2022 Importo
T) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- Incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	4.563
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)	0
V) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0
W) Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	3.178
X) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	56

TOTALE: € 7.797,00

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

<i>Servizi e spese nel periodo COVID</i>			
	2020	2021	2022
Spese complessive	300	11.665,00	9.937,00

<i>Certificazioni Covid. 19</i>			
<i>Annualità</i>	2020	2021	2022
<i>Saldo complessivo</i>	5.453,00	8.226,00	14.276,00
<i>Risorse non utilizzate vincolate in avanzo</i>	2.982,55	7.593,78	5.295,63

### **Pnrr – opportunità' ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.

*Relazione di fine mandato 2023*

- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi ed in attesa di finanziamento nell'ultimo esercizio di mandato del Comune di Rocca Cigliè sono di seguito riepilogati:

Voce	Cap.	Art.	Codice	Pro.	CdR/CdRP	Descrizione	Competenza	Disponibile	Cassa	Disp. Cassa	
680	1	1	01.08.1	0	0	0	Contributo PNRR - M1C1 Investimento 1.3.1 - Piattaforma	10.172,00	10.172,00	10.172,00	10.172,00
680	2	2	01.08.1	0	0	0	Contributo PNRR - M1C1 Investimento 1.2 - Abilitazione a	47.427,00	45.719,00	47.427,00	47.122,00
6150	6	1	01.05.2	0	0	0	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Realizzazione impianto	0,00	0,00	0,00	0,00
6150	7	1	01.05.2	0	0	0	PNRR - M2C4 - Investimento 2.2 - Manutenzione straordin	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

**PARTE TERZA**

**Situazione economico-finanziaria dell'ente**

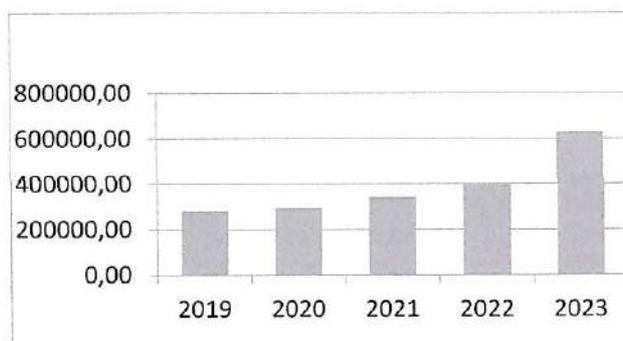
**Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2023, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo aggiornati alla data del 19/03/2024.

<i>Spese</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>281.463,07</b>	<b>294.118,45</b>	<b>341.971,98</b>	<b>395.595,51</b>	<b>628.449,63</b>
T1: Spese correnti	174.212,29	150.105,39	181.135,21	198.894,05	193.932,74
T2: Spese in c/capitale	49.813,76	100.773,85	129.844,48	156.034,57	358.483,30
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	5.237,53	5.308,59	0,00	0,00	0,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	6.135,53	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	46.063,96	37.930,62	30.992,29	40.666,89	76.033,59
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>281.463,07</b>	<b>294.118,45</b>	<b>341.971,98</b>	<b>395.595,51</b>	<b>628.449,63</b>

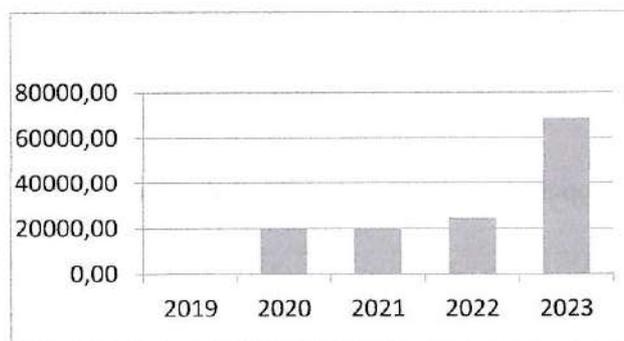


**Equilibri di bilancio**

**Quadri generali riassuntivi**

*Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)*

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	17.098,10	8.205,65	4.200,00	16.653,46	4.334,08
FPV per spese correnti	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese c/capitale	3.999,16	3.750,00	25.000,00	90.650,41	178.432,52
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	146.374,68	134.706,92	146.494,83	142.042,49	180.695,94
T2: Trasferimenti correnti	4.102,97	16.760,95	29.265,67	31.361,29	38.809,96
T3: Entrate extratributarie	18.207,22	19.372,09	25.375,88	33.476,74	39.288,51
T4: Entrate in c/capitale	43.847,84	115.613,80	191.442,63	243.720,60	212.176,06
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	212.532,71	286.453,76	392.579,01	450.601,12	470.970,47
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	6.135,53	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	46.063,96	37.930,62	30.992,29	40.666,89	76.033,59
Totale entrate dell'esercizio	264.732,20	324.384,38	423.571,30	491.268,01	547.004,06
Entrate complessive	288.329,46	338.840,03	452.771,30	598.571,88	729.770,66
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	174.212,29	150.105,39	181.135,21	198.894,05	193.932,74
FPV di parte corrente	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	49.813,76	100.773,85	129.844,48	156.034,57	358.483,30
FPV c/capitale	3.750,00	25.000,00	90.650,41	178.432,52	32.620,77
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	230.276,05	275.879,24	401.630,10	533.361,14	585.036,81
T4: Rimborso prestiti	5.237,53	5.308,59	0,00	0,00	0,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	6.135,53	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	46.063,96	37.930,62	30.992,29	40.666,89	76.033,59
Totale spese dell'esercizio	287.713,07	319.118,45	432.622,39	574.028,03	661.070,40
Spese complessive	287.713,07	319.118,45	432.622,39	574.028,03	661.070,40
Avanzo di competenza	616,39	19.721,58	20.148,91	24.543,85	68.700,26



### **Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatisi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

*Relazione di fine mandato 2023*

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	50.130,26	47.693,75	56.320,13	162.614,12	325.555,55
Riscossioni totali	319.586,14	297.577,38	353.082,42	443.006,83	529.324,02
di cui in c/residui	90.248,37	25.924,00	19.803,84	54.332,66	136.924,20
in c/competenza	229.337,77	271.653,38	333.278,58	388.674,17	392.399,82
Pagamenti totali	322.022,65	288.951,00	246.788,43	280.065,40	682.472,99
di cui in c/residui	103.174,41	55.911,89	45.000,53	96.117,80	238.821,07
in c/competenza	218.848,24	233.039,11	201.787,90	183.947,60	443.651,92
Saldo di cassa al 31 dicembre	47.693,75	56.320,13	162.614,12	325.555,55	172.406,58
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>47.693,75</b>	<b>56.320,13</b>	<b>162.614,12</b>	<b>325.555,55</b>	<b>172.406,58</b>
Residui attivi	42.592,73	65.390,71	136.817,22	171.556,40	178.237,83
di cui da esercizi precedenti	7.198,30	12.659,71	46.524,50	68.962,56	23.633,59
di nuova formazione	35.394,43	52.731,00	90.292,72	102.593,84	154.604,24
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	70.054,54	65.801,11	159.532,54	272.047,58	194.106,96
di cui da esercizi precedenti	7.439,71	4.721,77	19.348,46	60.399,67	9.309,25
di nuova formazione	62.614,83	61.079,34	140.184,08	211.647,91	184.797,71
FPV per spese correnti	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	3.750,00	25.000,00	90.650,41	178.432,52	32.620,77
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>13.981,94</b>	<b>30.909,73</b>	<b>49.248,39</b>	<b>46.631,85</b>	<b>123.916,68</b>
Parte accantonata	5.776,29	10.398,11	12.102,42	15.056,18	53.830,72
Fondo crediti dubbia esigib.	4.393,76	7.202,67	7.874,07	3.216,80	32.364,33
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	47,40	513,55
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	1.382,53	3.195,44	4.228,35	11.791,98	20.952,84
Parte vincolata	0,00	4.274,40	26.385,63	24.922,17	50.755,27
da leggi e principi contabili	0,00	0,00	2.923,37	5.459,55	17.092,66
da trasferimenti	0,00	4.274,40	5.962,26	14.462,62	28.662,61
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato 2023*

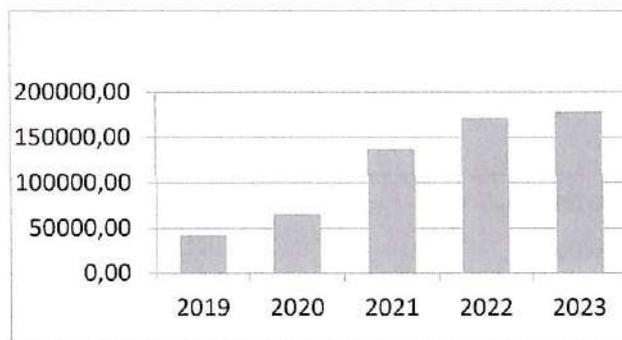
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	17.500,00	5.000,00	5.000,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	3.968,77	439,95	0,00	0,00	2.478,78
Parte disponibile	4.236,88	15.797,27	10.760,34	6.653,50	16.851,91

**Deliberazione C.C. N°. 17 IN DATA 31.07.2023 AD OGGETTO “RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 D.LGS. N°. 267/2000 – RIAPPROVAZIONE ALLEGATI E RETTIFICA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ”.**

**Gestione dei residui**

**Residui attivi:** La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell' esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

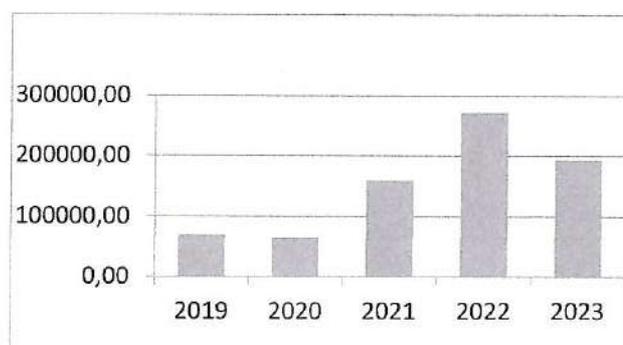
<i>Residui attivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	97.694,99	42.592,73	65.390,71	136.817,22	171.556,40
Riscossioni c/residui	90.248,37	25.924,00	19.803,84	54.332,66	136.924,20
% riscossioni c/residui	92,38	60,86	30,29	39,71	79,81
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-248,32	-4.009,02	937,63	-13.522,00	-10.998,61
Totale residui da esercizi precedenti	7.198,30	12.659,71	46.524,50	68.962,56	23.633,59
Residui di nuova formazione	35.394,43	52.731,00	90.292,72	102.593,84	154.604,24
Totale dei residui da riportare	42.592,73	65.390,71	136.817,22	171.556,40	178.237,83



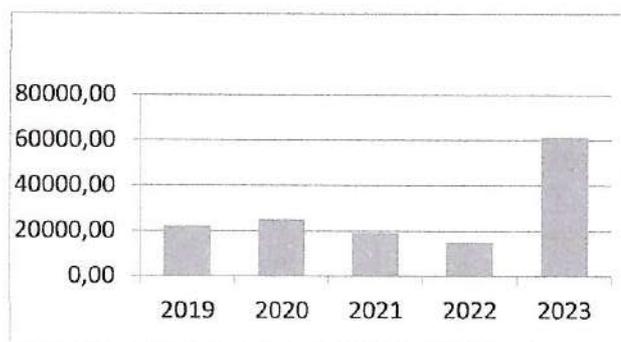
**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

Relazione di fine mandato 2023

<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	117.668,26	70.054,54	65.801,11	159.532,54	272.047,58
Pagamenti c/residui	103.174,41	55.911,89	45.000,53	96.117,80	238.821,07
% pagamenti c/residui	87,68	79,81	68,39	60,25	87,79
Residui eliminati	-7.054,14	-9.420,88	-1.452,12	-3.015,07	-23.917,26
Totale residui da esercizi precedenti	7.439,71	4.721,77	19.348,46	60.399,67	9.309,25
Residui di nuova formazione	62.614,83	61.079,34	140.184,08	211.647,91	184.797,71
Totale residui da riportare	70.054,54	65.801,11	159.532,54	272.047,58	194.106,96



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	13,47	16,35	11,23	8,59	27,82
Residui attivi titolo I e III	22.171,60	25.187,80	19.298,32	15.077,43	61.198,83
Accertamenti correnti titoli I e III	164.581,90	154.079,01	171.870,71	175.519,23	219.984,45



**Anzianità dei residui finali**

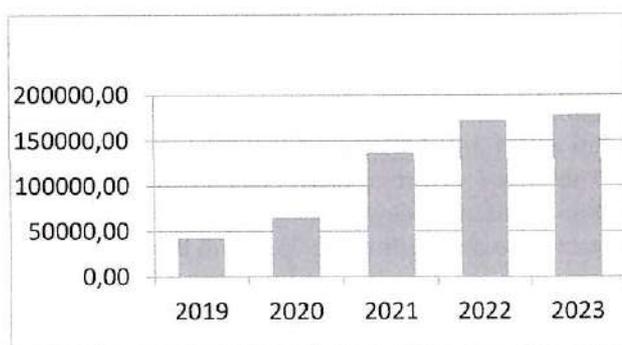
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di

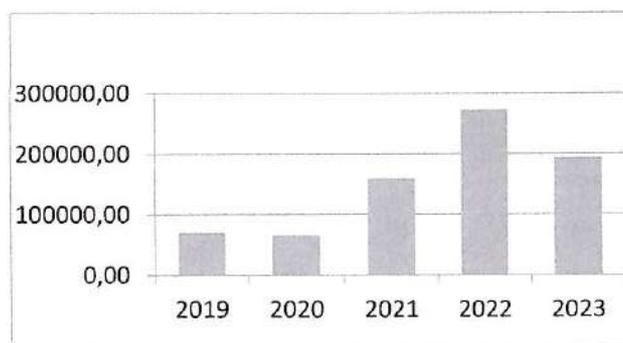
Relazione di fine mandato 2023

tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	4.393,76	4.393,76	4.393,76	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	1.184,24	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	1.184,24	0,00	5.823,76
3 anni precedenti	0,00	1.184,24	0,00	6.738,49	0,00
2 anni precedenti	1.184,24	0,00	6.959,62	6.400,00	7.639,83
Anno precedente	1.620,30	7.081,71	33.986,88	54.639,83	10.170,00
Residui da competenza	35.394,43	52.731,00	90.292,72	102.593,84	154.604,24
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>42.592,73</b>	<b>65.390,71</b>	<b>136.817,22</b>	<b>171.556,40</b>	<b>178.237,83</b>



<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	105,64	0,00
4 anni precedenti	2.970,52	0,00	105,64	95,00	2.800,00
3 anni precedenti	92,91	105,64	95,00	4.521,13	66,00
2 anni precedenti	2.605,64	95,00	4.521,13	10.731,17	4.309,75
Anno precedente	1.770,64	4.521,13	14.626,69	44.946,73	2.133,50
Residui da competenza	62.614,83	61.079,34	140.184,08	211.647,91	184.797,71
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>70.054,54</b>	<b>65.801,11</b>	<b>159.532,54</b>	<b>272.047,58</b>	<b>194.106,96</b>



## Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti ( Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti ) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g</b>	<b>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>		
Titolo 1 - Tributarie	15.012,73	9.831,76	251,60	1.038,81	14.225,52	4.393,76	14.523,05	18.916,81
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	3.218,08	0,00	0,00	3.218,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extracontributarie	5.381,94	6.416,61	3.839,21	0,00	9.221,15	2.804,54	450,25	3.254,79
Parziale titoli 1+2+3	23.612,75	16.248,37	4.090,81	4.256,89	23.446,67	7.198,30	14.973,30	22.171,60
Titolo 4 - In conto capitale	74.000,00	74.000,00	0,00	0,00	74.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 5 - Entrate da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	82,24	0,00	0,00	82,24	0,00	0,00	421,13	421,13
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	97.694,99	90.248,37	4.090,81	4.339,13	97.446,67	7.198,30	35.394,43	42.592,73

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	47.992,57	42.471,34	1.345,59	46.646,98	4.175,64	33.657,73	37.833,37
Titolo 2 - In conto capitale	64.777,80	56.603,12	5.204,16	59.573,64	2.970,52	24.443,60	27.414,12
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	4.897,89	4.099,95	504,39	4.393,50	293,55	4.513,50	4.807,05
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	117.668,26	103.174,41	7.054,14	110.614,12	7.439,71	62.614,83	70.054,54

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	8.326,42	2.502,66	0,00	0,00	8.326,42	5.823,76	42.192,63	48.016,39
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	619,14	601,74	0,00	17,40	601,74	0,00	10.430,70	10.430,70
Titolo 3 - Extratributarie	6.751,01	3.716,77	0,00	1.184,24	5.566,77	1.850,00	11.332,44	13.182,44
Parziale titoli 1+2+3	15.696,57	6.821,17	0,00	1.201,64	14.494,93	7.673,76	63.955,77	71.629,53
Titolo 4 - In conto capitale	154.637,74	130.103,03	0,00	8.574,88	146.062,86	15.959,83	90.346,25	106.306,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.222,09	0,00	0,00	1.222,09	0,00	0,00	302,22	302,22
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	171.556,40	136.924,20	0,00	10.998,61	160.557,79	23.633,59	154.604,24	178.237,83

Relazione di fine mandato 2023

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	102.571,84	84.667,34	11.895,25	90.676,59	6.009,25	44.441,31	50.450,56
Titolo 2 - In conto capitale	166.078,76	152.577,52	10.701,24	155.377,52	2.800,00	129.298,51	132.098,51
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	3.396,98	1.576,21	1.320,77	2.076,21	500,00	11.057,89	11.557,89
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>272.047,58</b>	<b>238.821,07</b>	<b>23.917,26</b>	<b>248.130,32</b>	<b>9.309,25</b>	<b>184.797,71</b>	<b>194.106,96</b>

**Equilibrio economico-finanziario**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (+)	168.684,87	170.839,96	201.136,38	206.880,52	258.794,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione (-)	174.212,29	150.105,39	181.135,21	198.894,05	193.932,74
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti (-)	5.237,53	5.308,59	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-10.764,95	17.925,98	20.001,17	7.986,47	64.861,67
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti (+)	8.418,10	1.255,65	0,00	15.503,46	1.359,81
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti (+)	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	553,15	19.181,63	20.001,17	23.489,93	66.221,48
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (-)	1.382,53	11.244,41	671,40	1.054,38	10.080,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)	0,00	5.766,32	4.611,23	12.484,39	25.902,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE	-829,38	2.170,90	14.718,54	9.951,16	30.239,48

Relazione di fine mandato 2023

<b>CORRENTE</b>						
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-361,43	-6.622,59	1.032,91	2.679,38	28.694,54
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>						
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	8.680,00	6.950,00	4.200,00	1.150,00	2.974,27
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.999,16	3.750,00	25.000,00	90.650,41	178.432,52
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	43.847,84	115.613,80	191.442,63	243.720,60	212.176,06
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	43.847,84	115.613,80	191.442,63	243.720,60	212.176,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	49.813,76	100.773,85	129.844,48	156.034,57	358.483,30
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.750,00	25.000,00	90.650,41	178.432,52	32.620,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>						
(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UI-U2-V-Y2+E+E1)		63,24	539,95	147,74	1.053,92	2.478,78
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	1.038,52	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>						
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>						
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Relazione di fine mandato 2023

attività finanziarie (di spesa)						
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01						
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		616,39	19.721,58	20.148,91	24.543,85	68.700,26
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		1.382,53	11.244,41	671,40	1.054,38	10.080,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	5.766,32	4.611,23	13.522,91	25.902,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-766,14	2.710,85	14.866,28	9.966,56	32.718,26
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-361,43	-6.622,59	1.032,91	2.679,38	28.694,54
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-404,71	9.333,44	13.833,37	7.287,18	4.023,72
O1) Risultato di competenza di parte corrente		553,15	19.181,63	20.001,17	23.489,93	66.221,48
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	8.418,10	1.255,65	0,00	15.503,46	1.359,81
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.382,53	11.244,41	671,40	1.054,38	10.080,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-361,43	-6.622,59	1.032,91	2.679,38	28.694,54
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	5.766,32	4.611,23	12.484,39	25.902,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-8.886,05	7.537,84	13.685,63	-8.231,68	185,13

### Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Rocca Ciglie' ha intrapreso una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato non sono stati accesi nuovi mutui.

Con circolare 09-10-2017 n° 1289 la Cassa Depositi e Prestiti si è resa disponibile alla **rinegoziazione** di mutui in ammortamento (con debito residuo pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza oltre il 31-12-2021), anche se già rinegoziati in precedenza.

Una seconda possibilità di rinegoziazione, relativa ai mutui con debito residuo al 01-01-2020 pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza successiva al 2020, è stata offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti con circolare 1300/2020. Il Comune non ha rinegoziato mutui.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica, le Associazioni degli Enti locali e l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) hanno sottoscritto il 06-04-2020 un accordo per la sospensione, nel 2020, del rimborso delle quote capitale dei mutui.

La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento in capo all'Ente ed il peso sulla comunità

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	5.316,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni di liquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitanti	133	128	126	123	122
Debito pro-capite complessivo per abitante	39,98	0,00	0,00	0,00	0,00

**Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	8,92	3,05	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	230.276,31	179.080,23	168.684,87	170.839,96	201.136,38
% su Entrate Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

**Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale**

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio . L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' " Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali ) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio " che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri

archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

**Stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

Relazione di fine mandato 2023

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		2019	2020	2021	2022	2023
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I</b>	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1 Beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1 Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.1 Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.7 Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

2.9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9						
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IV</b>	<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>					
1	Partecipazioni in	33.701,52	34.089,80	37.653,55	36.634,93	0,00
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	33.701,52	34.089,80	37.653,55	36.634,93	0,00
	c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>33.701,52</b>	<b>34.089,80</b>	<b>37.653,55</b>	<b>36.634,93</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>33.701,52</b>	<b>34.089,80</b>	<b>37.653,55</b>	<b>36.634,93</b>	<b>0,00</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	14.523,05	12.153,20	7.604,80	5.109,62	0,00
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	14.523,05	9.246,28	5.330,60	5.109,62	0,00
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	2.906,92	2.274,20	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	20.000,00	37.198,20	114.269,19	154.256,88	0,00
	a verso amministrazioni pubbliche	20.000,00	37.198,20	64.769,19	107.256,88	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	0,00	0,00	49.500,00	47.000,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	450,25	4.507,86	3.574,49	1.197,01	0,00
4	Altri Crediti	3.225,67	4.328,78	3.494,67	7.776,09	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	a verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	221,13	221,13	221,13	0,00	0,00
	c altri	3.004,54	4.107,65	3.273,54	7.776,09	0,00
	<b>Totale crediti</b>	<b>38.198,97</b>	<b>58.188,04</b>	<b>128.943,15</b>	<b>168.339,60</b>	<b>0,00</b>
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>					
1	Conto di tesoreria	47.693,75	56.320,13	162.614,12	325.555,55	0,00
	a Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	47.693,75	56.320,13	162.614,12	325.555,55	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	2.408,72	7.310,32	4.996,38	10.861,03	0,00
3	Denaro e valori in cassa	479,40	103,13	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>50.581,87</b>	<b>63.733,58</b>	<b>167.610,50</b>	<b>336.416,58</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>88.780,84</b>	<b>121.921,62</b>	<b>296.553,65</b>	<b>504.756,18</b>	<b>0,00</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>122.482,36</b>	<b>156.011,42</b>	<b>334.207,20</b>	<b>541.391,11</b>	<b>0,00</b>

*Stato patrimoniale Passivo*

2019

2020

2021

2022

2023

**A) PATRIMONIO NETTO**

I	Fondo di dotazione	45.729,01	45.729,01	45.729,01	45.729,01	0,00
II	Riserve	0,00	41.285,86	0,00	0,00	0,00
	b da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	41.285,86	124.717,30	211.775,14	0,00
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>45.729,01</b>	<b>87.014,87</b>	<b>170.446,31</b>	<b>257.504,15</b>	<b>0,00</b>
		<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1		Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri	1.382,53	3.195,44	4.228,35	11.839,38	0,00
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>1.382,53</b>	<b>3.195,44</b>	<b>4.228,35</b>	<b>11.839,38</b>	<b>0,00</b>
		<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>D) DEBITI</b>					
1		Debiti da finanziamento	5.316,28	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	5.316,28	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Debiti verso fornitori	39.522,30	27.614,34	116.697,01	212.391,18	0,00
3		Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	7.849,79	12.481,13	18.299,34	26.596,75	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	7.849,79	12.481,13	18.087,87	25.885,28	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	0,00	0,00	211,47	711,47	0,00
5		Altri debiti	22.682,45	25.705,64	24.536,19	33.059,65	0,00
	a	tributari	4.275,58	11.389,81	8.921,17	4.689,19	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00	0,00	50,65	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	514,68	421,77	421,77	421,77	0,00
	d	altri	17.892,19	13.894,06	15.193,25	27.898,04	0,00
		<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>75.370,82</b>	<b>65.801,11</b>	<b>159.532,54</b>	<b>272.047,58</b>	<b>0,00</b>
		<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	I	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Relazione di fine mandato 2023

2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>122.482,36</b>	<b>156.011,42</b>	<b>334.207,20</b>	<b>541.391,11</b>	<b>0,00</b>
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Conti economici

Il comma 2 dell'art.232 del D.lgs.267/2000, come modificato dall'art.57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita: "2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.";

L'ente si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e pertanto non sono stati redatti i "conti economici", avendo approvato una situazione patrimoniale semplificata a norma di legge.

L'ente si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del TUEL;

## PARTE QUARTA

### Rilievi degli organismi esterni di controllo.

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:  
( a titolo esemplificativo )

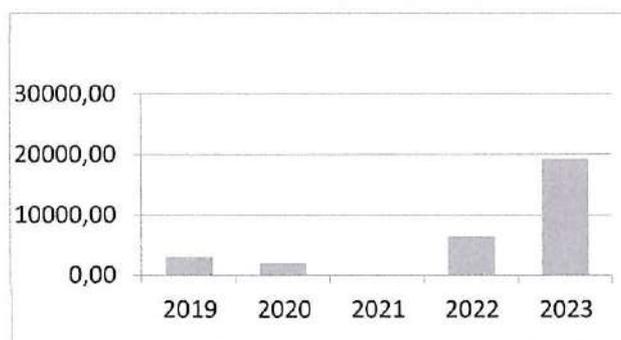
- Richiesta istruttoria su rendiconto 2021 (Richiesta Corte dei Conti Sez. Reg.le di Controllo per il Piemonte Prot. 1417 del 14/02/2023 – Riscontro Prot. n. 581 del 16/03/2023)
- Richiesta istruttoria sul rendiconto 2022 (Richiesta Corte dei Conti Sez. Reg.le di Controllo per il Piemonte Prot. n. 16195 del 27/11/2023 – Riscontro Prot. n. 001 del 03/01/2024)

**PARTE QUINTA**

**Contenimento della spesa**

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Spese correnti totali	174.212,29	150.105,39	181.135,21	198.894,05	193.932,74
Quota non ricorrente	3.023,45	2.001,52	0,00	6.493,47	19.218,88
Spesa ricorrente	171.188,84	148.103,87	181.135,21	192.400,58	174.713,86



I dati esposti dalla tabella sopra riportata evidenziano il contenimento della spesa corrente di natura ripetitiva e questo risulta esso stesso essere un dato importante che evidenzia come la struttura di bilancio sia di per sè migliorata/peggiorata.

Importante però nel caso specifico fare riferimento ai “Piani di razionalizzazione della spesa” ed al quadro normativo di riferimento oltre che ai risultati ottenuti o stimati in quanto in fase di realizzazione. Piani così riassumibili:

Razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali.

La prima richiesta del perimetro di riferimento, in cui far rientrare le economie di spesa realizzate nell’anno, riguarda le disposizioni di cui all’art. 2, comma 594-599 della l. 244/2007, a mente delle quali la PA deve realizzare un contenimento delle spese di funzionamento tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili.

<i>Attività razionalizzate o in corso di razionalizzazione</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Spese telefoniche	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato 2023*

Spesa strumentali	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese gestione auto ed automezzi	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese dotazioni informatiche	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Processi di ristrutturazione e/o riorganizzazione.**

Altro ambito di applicazione del contenimento della spesa si riferisce ai risparmi sui costi di funzionamento derivanti dai processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno delle pubbliche amministrazioni, come definiti dall'art. 27 del d.lgs. 150/2009 (legge Brunetta);

<i>Attività oggetto di ristrutturazione e/o razionalizzazione</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Servizi re-internalizzati	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi esternalizzati	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese servizi ristrutturati a livello organizzativo	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese servizi oggetto di razionalizzazione	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione attiva dell'indebitamento	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione e revisione della fiscalità passiva	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risparmi da attività di riqualificazione energetica edifici	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risparmi da attività di riqualificazione energetica impianti	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.**

All'interno delle disposizioni di cui al d.l. 98/2011, l'art.16, commi 4 e 5, prevede la formulazione di un piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

<i>Attività oggetto di razionalizzazione</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Interventi ristrutturazione amministrativa	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato 2023*

Interventi semplificazione e digitalizzazione	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi riduzione costi della politica	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi costi di funzionamento della struttura	Breve descrizione attività:				
Risparmi ottenuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi di revisione appalti di servizio	Breve descrizione attività:				

**Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:**

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

	2018	2019	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione	0,00	6.135,53	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spescorrenti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio giornaliero (sui giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si riportano di seguito i dati collegati a giacenza di cassa e tempi medi di pagamento delle fatture

## Relazione di fine mandato 2023

	2018	2019	2020	2021	2022
Giacenza di cassa al 31.12.	50.130,26	47.693,75	56.320,13	162.614,12	325.555,55
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	0,00	18	17	30	27	-4

Deliberazione Giunta Comunale n. 04 in data 11/03/2024 “Attivazione anticipazione di tesoreria anno 2024 – Autorizzazione all’utilizzo” (Totale delle entrate dei primi tre titoli del consuntivo 2022 € 206.880,52 x 5/12 = € 86.200,22 importo anticipazione).

### PARTE SESTA

#### Organismi controllati e partecipati

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014).

Il Comune di Rocca Cigliè, stanti gli obblighi di legge succitati, ha, nell'arco temporale di durata del mandato amministrativo oggetto della presente relazione, proceduto:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 51 in data 23.12.2019, ad una revisione periodica di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19.08.2016 n°. 175 e ss. mm. e ii.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 37 in data 28.12.2020, ad una revisione periodica di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n°. 175 e ss. mm. e ii.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 39 in data 27.12.2021, ad una revisione periodica di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n°. 175 e ss. mm. e ii.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 28 in data 30.12.2022, ad una revisione periodica di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n°. 175 e ss. mm. e ii..

Con deliberazione n°. 40 assunta nella seduta del Consiglio Comunale tenutasi il giorno 27.12.2023 il Comune di Rocca Cigliè, in relazione ai provvedimenti necessari in materia di revisione periodica delle

Relazione di fine mandato 2023

partecipazioni dell'Ente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n°. 175 e ss. mm. e ii., è addivenuto, tenuto conto delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2022 di cui era stata acquisita la richiesta documentazione, all'assunzione delle determinazioni illustrate nel prospetto di cui appresso:

N°.	SOCIETA' DI CAPITALI	OGGETTO SOCIALE	ESITO REVISIONE
1	<p>COMUNI ACQUEDOTTO LANGHE SUD OCCIDENTALI – C.A.L.S.O. – S.p.A. C.F. 00451940043 - Sede legale Dogliani (CN) Viale Prof. Gabetti n°. 23/b Partecipazione diretta Capitale sociale € 3.159.565,00 Quota posseduta 0,79 %</p>	<p>Servizio idrico integrato e servizio di raccolta e trasporto RSU</p>	<p><b>Mantenimento</b> Produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1, T.U.S.P.) nonché di servizi di interesse generale (art. 4, comma 2, lett. a), T.U.S.P.)</p>
2	<p>CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI - CO.GE.SI. S.c.r.l. – C.F. 03434470047 – Sede legale Cuneo (CN) C.so Nizza n°. 90 Partecipazione indiretta tramite COMUNI ACQUEDOTTO LANGHE SUD OCCIDENTALI - C.A.L.S.O. - S.p.A. Capitale sociale € 3.000.000,00 Quota partecipazione indiretta posseduta 0,0346889%</p>	<p>Gestione ed erogazione del servizio idrico integrato, costituito, ai sensi dell'art. 141, comma 2, del D.Lgs. n°. 152/2006, dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, comprensivo delle acque reflue industriali gestite nell'ambito del servizio idrico integrato. Attività produttive di beni e servizi nell'ambito del servizio idrico integrato.</p>	<p><b>Mantenimento</b> Produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e di servizi di interesse generale, ai sensi dei commi 1 e 2, lett. a), dell'art. 4 del T.U.S.P..</p>
3	<p>SOCIETA' MONREGALESE AMBIENTE (S.M.A.) SOC. CONS.LE A R.L. – C.F. 03791600046 Sede legale Mondovì (CN) P.zza S. Maria Maggiore n°. 10 Partecipazione diretta Capitale sociale € 100.000,00 Quota posseduta 0,15321%</p>	<p>Gestione dei cespiti immobiliari strumentali e/o comunque afferenti al ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, degli assimilabili agli urbani e dei rifiuti speciali, come indicati nell'atto di scissione parziale da A.C.E.M. (Azienda Consortile Ecologica del Monregalese) ed identificati dal relativo progetto, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'A.C.E.M. con deliberazione n°.73 in data 27.06.2018 e dal Comune di Rocca Cigliè con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 36 in data 06.08.2018, nonché gestione dei contratti di servizio relativi ai cespiti immobiliari succitati ed esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, della gestione di servizi ambientali e quindi, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo: a) costruzione e gestione anche per conto di terzi di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti, discariche comprese; b) bonifica delle aree da sostanze contaminanti. Compimento di tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, necessarie e/o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; assunzione partecipazioni, anche azionarie, in altre società, o imprese che abbiano oggetto analogo od affine o comunque connesso al proprio: stipula mutui, concessione di garanzie, anche ipotecarie, avalli e fidejussioni a favore e nell'interesse dei soci consorziati e di terzi, escluso comunque l'esercizio di attività bancaria ed assicurativa.</p>	<p><b>Mantenimento</b> Società strumentale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, degli assimilabili agli urbani e speciali ed indispensabile, in rapporto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, e funzionale per la gestione delle proprietà immobiliari e degli impianti tecnologici afferenti al ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti assimilati agli urbani e dei rifiuti speciali, nonché per la gestione dei contratti collegati in corso di esecuzione (art. 4, commi 1 e 2, lett. a), T.U.S.P.).</p>
4	<p>ALTA LANGA SERVIZI (A.L.S.E.) S.p.A. – C.F. 02537750040 – Sede legale Bossolasco (CN) – Via Umberto I n°. 1 Partecipazione diretta Partecipazione diretta Capitale sociale € 1.007.499,90 Quota posseduta 0,25%</p>	<p>Attività di trasporto, raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; servizio idrico</p>	<p><b>Alienazione/cessione</b> In relazione al disposto dell'art. 20, comma 2, lett. c), del T.U.S.P., trattandosi da parte dell'Ente di partecipazione in Società che svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, quali COMUNI DELL'ACQUEDOTTO LANGHE SUD OCCIDENTALI</p>

			<p>(C.A.L.S.O.) S.p.A. e CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI Soc. Con s.le a r.l. (CO.GE.SI S.c. a r.l.) relativamente alla gestione del Servizio Idrico Integrato; riguardo allo svolgimento dei servizi di igiene ambientale, comprensivi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani ed igiene urbana, il Comune di Rocca Cigliè fa parte, con altri 86 Comuni, del CONSORZIO AREA VASTA SUB AMBITO REGIONE PIEMONTE N. 06 — MONREGALESE (A.C.E.M.), con sede legale in Mondovì (CN), P.zza S. Maria Maggiore n°. 10, consorzio obbligatorio ai sensi della L.R. n°. 24/2022 e ss. mm. e ii., avente ad oggetto la gestione per conto dei Comuni consorziati, siti nell'area a Sud Est della Provincia di Cuneo, del ciclo integrato dei rifiuti sulla base della normativa regionale vigente in materia (L.R. 24.12.2002 n°. 24 e ss. mm. e ii.). In "house providing" l'A.C.E.M. ha affidato il servizio di raccolta e trasporto RSU relativo al Lotto D, comprendente il territorio del Comune di Rocca Cigliè, alla Società COMUNI DELL'ACQUEDOTTO LANGHE SUD OCCIDENTALI (C.A.L.S.O.) S.p.A..</p>
5	<p>GRUPPO AZIONE LOCALE (G.A.L.) LANGHE ROERO LEADER Soc. cons.le a r.l. – C.F. 02316570049 – Sede legale Bossolasco (CN) – Piazza Oberto n°. 1 Partecipazione indiretta tramite ALTA LANGA SERVIZI (A.L.S.E) S.p.A. Capitale sociale € 22.000,00, di cui versati € 21.700,00 Quota posseduta 0,00230425%</p>	<p>Studio, attuazione e coordinamento di iniziative utili allo sviluppo sociale ed economico del territorio delle Langhe e del Roero in generale, in particolare dei Comuni che avranno aderito alla programmazione CLLD Leader-(Community-Led Local Development) o SLTP Leader (Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) art. 32 del Reg. (UE) n. 1303/2013, con tassativa esclusione di qualsiasi proprio fine di lucro</p>	<p><b>Alienazione/cessione</b> In relazione al disposto dell'art. 20, comma 2, lett. c), del T.U.S.P., trattandosi di partecipazione dell'Ente in Società che svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, in quanto il Comune di Rocca Cigliè fa parte dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana - Alta Valle Bormida, avente sede in Ceva (CN), Via Case Rosse n°. 1, ente aderente al G.A.L. (Gruppo Azione Locale) Mongioie soc. cons.le a r.l., corrente in Mombasiglio (CN), Piazza Vittorio Veneto n°. 1, società a capitale misto pubblico e privato costituita in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n°. 1303/2013 - Gruppi d'Azione Locale, che svolge attività finalizzate alla valorizzazione delle risorse turistiche e a promuovere, tutelare e valorizzare la produzione dei prodotti agroalimentari locali nonché servizi di committenza per gli Enti presenti sul territorio sede delle proprie attività operative (funzionamento, in forma associata, dello Sportello Unico delle Attività Produttive).</p>

Relazione di fine mandato 2023

Successivamente alla deliberazione assunta nella seduta consiliare tenutasi il giorno 27.12.2023 riguardo alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n°. 175 e ss. mm. e ii., il Comune di Rocca Cigliè, a fronte di apposita richiesta inoltrata alla Società ALTA LANGA SERVIZI (A.L.SE.) S.p.A. e della conseguente acquisizione di ulteriori informazioni dalla Società in questione, è venuto a conoscenza della detenzione di una ulteriore partecipazione indiretta, tramite la Società ALTA LANGA SERVIZI (A.L.SE.) S.p.A., nella Società AETA SOC. CONS.LE A R.L., ragion per cui ha ritenuto necessario addivenire all'assunzione di una deliberazione consiliare integrativa in merito alla revisione periodica delle proprie partecipazioni alla data del 31.12.2022 ex art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n°. 175 e ss. mm. e ii..

Alla luce necessaria deliberazione integrativa n°. 1 assunta nella seduta consiliare svoltasi in data 19.02.2024, il quadro riepilogativo delle partecipazioni detenute dal Comune di Rocca Cigliè, direttamente o indirettamente, in società a totale o parziale partecipazione pubblica al 31 dicembre 2022 e gli esiti delle operazioni relative alla revisione periodica effettuata risultano essere i seguenti:

N°.	SOCIETA' DI CAPITALI	OGGETTO SOCIALE	ESITO REVISIONE
1	COMUNI ACQUEDOTTO LANGHE SUD OCCIDENTALI - C.A.L.S.O. - S.p.A. C.F. 00451940043 - Sede legale Dogliani (CN) Viale Prof. Gabetti n°. 23/b Partecipazione diretta Capitale sociale € 3.159.565,00 Quota posseduta 0,79 %	Servizio idrico integrato e servizio di raccolta e trasporto RSU	<b>Mantenimento</b> Produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1, T.U.S.P.) nonché di servizi di interesse generale (art. 4, comma 2, lett. a), T.U.S.P.)
2	CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI - CO.GE.SI. S.c.r.l. - C.F. 03434470047 - Sede legale Cuneo (CN) C.so Nizza n°. 90 Partecipazione indiretta tramite COMUNI ACQUEDOTTO LANGHE SUD OCCIDENTALI - C.A.L.S.O. - S.p.A. Capitale sociale € 3.000.000,00 Quota partecipazione indiretta posseduta 0,0346889%	Gestione ed erogazione del servizio idrico integrato, costituito, ai sensi dell'art. 141, comma 2, del D.Lgs. n°. 152/2006, dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, comprensivo delle acque reflue industriali gestite nell'ambito del servizio idrico integrato. Attività produttive di beni e servizi nell'ambito del servizio idrico integrato.	<b>Mantenimento</b> Produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e di servizi di interesse generale, ai sensi dei commi 1 e 2, lett. a), dell'art. 4 del T.U.S.P..
3	SOCIETA' MONREGALESE AMBIENTE (S.M.A.) SOC. CONS.LE A R.L. - C.F. 03791600046 Sede legale Mondovi (CN) P.zza S. Maria Maggiore n°. 10 Partecipazione diretta Capitale sociale € 100.000,00 Quota posseduta 0,15321%	Gestione dei cespiti immobiliari strumentali e/o comunque afferenti al ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, degli assimilabili agli urbani e dei rifiuti speciali, come indicati nell'atto di scissione parziale da A.C.E.M. (Azienda Consortile Ecologica del Monregalese) ed identificati dal relativo progetto, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'A.C.E.M. con deliberazione n°.73 in data 27.06.2018 e dal Comune di Rocca Cigliè con deliberazione del Consiglio Comunale n°. 36 in data 06.08.2018, nonché gestione dei contratti di servizio relativi ai cespiti immobiliari succitati ed esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, della gestione di servizi ambientali e quindi, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo: a) costruzione e gestione anche per conto di terzi di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti, discariche comprese; b) bonifica delle aree da sostanze contaminanti. Compimento di tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, necessarie e/o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; assunzione partecipazioni, anche azionarie, in altre società, o imprese che abbiano oggetto analogo od affine o comunque connesso al proprio: stipula mutui, concessione di garanzie, anche ipotecarie, avalli e fidejussioni a favore e nell'interesse dei soci consorziati e di terzi,	<b>Mantenimento</b> Società strumentale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, degli assimilabili agli urbani e speciali ed indispensabile, in rapporto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, e funzionale per la gestione delle proprietà immobiliari e degli impianti tecnologici afferenti al ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti assimilati agli urbani e dei rifiuti speciali, nonché per la gestione dei contratti collegati in corso di esecuzione (art. 4, commi 1 e 2, lett. a), T.U.S.P.).

Relazione di fine mandato 2023

		escluso comunque l'esercizio di attività bancaria ed assicurativa.	
4	<p>ALTA LANGA SERVIZI (A.L.S.E.) S.p.A. – C.F. 02537750040 – Sede legale Bossolasco (CN) – Via Umberto I n°. 1 Partecipazione diretta Partecipazione diretta Capitale sociale € 1.007.499,90 Quota posseduta 0,25%</p>	Attività di trasporto, raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; servizio idrico	<p><b>Alienazione/cessione</b> In relazione al disposto dell'art. 20, comma 2, lett. c), del T.U.S.P., trattandosi da parte dell'Ente di partecipazione in Società che svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, quali COMUNI DELL'ACQUEDOTTO LANGHE SUD OCCIDENTALI (C.A.L.S.O.) S.p.A. e CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI Soc. Con s.le a r.l. (CO.GE.SI S.c. a r.l.) relativamente alla gestione del Servizio Idrico Integrato; riguardo allo svolgimento dei servizi di igiene ambientale, comprensivi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani ed igiene urbana, il Comune di Rocca Cigliè fa parte, con altri 86 Comuni, del CONSORZIO AREA VASTA SUB AMBITO REGIONE PIEMONTE N. 06 — MONREGALESE (A.C.E.M.), con sede legale in Mondovì (CN), P.zza S. Maria Maggiore n°. 10, consorzio obbligatorio ai sensi della L.R. n°. 24/2022 e ss. mm. e ii., avente ad oggetto la gestione per conto dei Comuni consorziati, siti nell'area a Sud Est della Provincia di Cuneo, del ciclo integrato dei rifiuti sulla base della normativa regionale vigente in materia (L.R. 24.12.2002 n°. 24 e ss. mm. e ii.). In "house providing" l'A.C.E.M. ha affidato il servizio di raccolta e trasporto RSU relativo al Lotto D, comprendente il territorio del Comune di Rocca Cigliè, alla Società COMUNI DELL'ACQUEDOTTO LANGHE SUD OCCIDENTALI (C.A.L.S.O.) S.p.A..</p>
5	<p>GRUPPO AZIONE LOCALE (G.A.L.) LANGHE ROERO LEADER Soc. cons.le a r.l. – C.F. 02316570049 – Sede legale Bossolasco (CN) – Piazza Oberto n°. 1 Partecipazione indiretta tramite ALTA LANGA SERVIZI (A.L.S.E.) S.p.A. Capitale sociale € 22.000,00, di cui versati € 21.700,00</p>	Studio, attuazione e coordinamento di iniziative utili allo sviluppo sociale ed economico del territorio delle Langhe e del Roero in generale, in particolare dei Comuni che avranno aderito alla programmazione CLLD Leader-(Community-Led Local Development) o SLTP Leader (Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) art. 32 del Reg. (UE) n. 1303/2013, con tassativa esclusione di qualsiasi	<p><b>Alienazione/cessione</b> In relazione al disposto dell'art. 20, comma 2, lett. c), del T.U.S.P., trattandosi di partecipazione dell'Ente in Società che svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o</p>

Relazione di fine mandato 2023

	Quota posseduta 0,00230425%	proprio fine di lucro	da enti pubblici strumentali, in quanto il Comune di Rocca Cigliè fa parte dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana - Alta Valle Bormida, avente sede in Ceva (CN), Via Case Rosse n°. 1, ente aderente al G.A.L. (Gruppo Azione Locale) Mongioie soc. cons.le a r.l., corrente in Mombasiglio (CN), Piazza Vittorio Veneto n°. 1, società a capitale misto pubblico e privato costituita in attuazione dell'art. 34 del Regolamento CE n°. 1303/2013 - Gruppi d'Azione Locale, che svolge attività finalizzate alla valorizzazione delle risorse turistiche e a promuovere, tutelare e valorizzare la produzione dei prodotti agroalimentari locali nonché servizi di committenza per gli Enti presenti sul territorio sede delle proprie attività operative (funzionamento, in forma associata, dello Sportello Unico delle Attività Produttive).
6	AETA Soc. Cons.Le a r. l. – C.F. 03135180044 – Sede legale Bra (CN) – Via Trento e Trieste n°. 1 Partecipazione indiretta tramite ALTA LANGA SERVIZI (A.L.S.E) S.p.A. Capitale sociale € 20.000,00 Quota posseduta 0,0625%	Scopo della Società Consortile è quello di coordinare e programmare le attività delle diverse società nei confronti dell'Autorità d'Ambito n°. 4 Cuneese e collegare le stesse nelle fasi del ciclo integrato dell'acqua nel rispetto dell'autonomia decisionale di ogni singolo consorzio. Tale Società Consortile rappresenterà le imprese consorziate nei confronti dell'Ambito Territoriale Ottimale, valorizzando le diverse risorse tecniche, amministrative e commerciali dei consorziati al fine di ottimizzare le attività delle imprese consorziate.	<u>Alienazione/cessione</u> In relazione al disposto dell'art. 20, comma 2, lett. c), del T.U.S.P., trattandosi da parte dell'Ente di partecipazione in Società che svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, quali COMUNI DELL'ACQUEDOTTO LANGHE SUD OCCIDENTALI (C.A.L.S.O.) S.p.A. e CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI Soc. Con s.le a r.l. (CO.GE.SI S.c. a r.l.) relativamente alla gestione del Servizio Idrico Integrato; trattasi inoltre di Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente (art. 4, co.1, T.U.S.P.), priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b), T.U.S.P.) ed avente un fatturato medio nel triennio precedente non in linea con quanto prescritto dagli artt. 20, co. 2, lett. d), e 26, co. 12-quinquies, del T.U.S.P..

Il Comune di Rocca Cigliè fa altresì parte del CONSORZIO AREA VASTA SUB AMBITO REGIONE PIEMONTE N. 06 – MONREGALESE (A.C.E.M.), C.F.e P.IVA 01958350041, con sede in Mondovì (CN), Piazza Santa Maria Maggiore n°. 10, che svolge attività di raccolta rifiuti. Trattasi di Consorzio Pubblico obbligatorio che, nato come Azienda Consortile Ecologica Monregalese ai sensi della L.R. n°. 24/2002 e ss. mm. e ii., si è trasformato nel 2022 in Consorzio di Area Vasta Sub Ambito Regionale n°. 06 – Monregalese ai sensi della L.R. n°. 1/2018 e ss. mm. e ii.. La quota di partecipazione dell'Ente a detto Consorzio è pari allo 0,15%.

## **Considerazioni finali e conclusioni**

L'attività dell'Amministrazione nell'ultimo quinquennio si è concentrata su più fronti per lo sviluppo del comune.

### **Opere pubbliche:**

Grazie ai trasferimenti statali, bandi PNRR, contributi Regionali, bandi delle Fondazioni Bancarie, è stato possibile realizzare numerose opere pubbliche, per rendere più sicuri ed efficienti gli immobili e gli impianti comunali.

Nei 5 anni trascorsi si sono realizzati n°18 lavori pubblici per un importo dei lavori complessivi di circa 1.276.282,64 €, (investimenti pari a 10.000 €/pro-capite) gestiti direttamente dal comune, di cui in minima quota con fondi propri comunali.

Il finanziamento maggiore di 500.000 € ricevuto nel 2022, è stato ottenuto per la messa in sicurezza e il consolidamento del versante piazza sala polivalente (i lavori sono in via di realizzazione).

Gli interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica, ed efficientamento energetico del municipio comportano importanti risparmi di spesa corrente nel prossimo futuro.

Altri interventi sono stati eseguiti, per migliorare le strade, il centro storico, il cimitero, per favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche, per rifare i servizi igienici negli edifici pubblici, per potenziare l'arredo urbano, ecc...

### **Attività produttive agricoltura e commercio:**

L'attività dell'amministrazione si è concentrata sul rilancio dell'agricoltura, la quale è attività principale del paese, nonché sulla creazione delle condizioni per l'apertura di un nuovo negozio di generi alimentari, sostenendo l'apertura del Circolo Acli come centro sociale di aggregazione. Inoltre, essendo presenti alcune aziende agrituristiche, case vacanze e B&B, si sono adottate azioni per migliorare il paese dal punto di vista turistico.

### **Agricoltura:**

In continuità con il precedente mandato, si è portato avanti il progetto del recupero dei terreni incolti che vede l'amministrazione impegnata alla continua ricerca di nuove aziende agricole interessate ad ampliare le loro attività agricole, anche su terreni abbandonati insistenti nel comune di Rocca Cigliè. Questo anche nell'ultimo periodo ha comportato che alcune aziende agricole hanno apprezzato le potenzialità dei terreni del comune, acquistandoli da persone non più interessate a coltivarli, per trasformarli in nuovi vigneti non solo con varietà Dolcetto, ma anche per la produzione di uva a bacca bianca. Altre aziende invece, hanno impiantato nocioleti. Si è notato, in generale, un interesse maggiore per i terreni, anche da parte delle persone residenti, tant'è vero che sono stati richiesti numerosissimi certificati di destinazione d'uso. Queste azioni hanno comportato una maggiore cura del territorio con riduzione dei terreni incolti, una maggiore superficie coltivata ed un miglioramento ambientale e visivo, in quanto dal concentrico è possibile vedere ed ammirare nuovi vigneti, cosa che consente una maggiore attrattiva turistica. Si presume che tutto questo nel prossimo futuro comporti una richiesta di manodopera e personale specializzato per la conduzione dei vigneti e nocioleti e che nuove famiglie possano valutare di insediarsi nel comune, affittando o acquistando immobili.

### **Negozi:**

In merito al commercio e negozi di vicinato, da tempo nel comune non vi era più un negozio di generi alimentari di prima necessità. Visto l'aumentare della popolazione anziana, sprovvista di autoveicoli per raggiungere gli altri centri abitati, tramite il bando ministeriale di contrasto alla desertificazione commerciale gestito dall'Unione Montana, si è deciso di realizzare un nuovo locale commerciale al piano terra del palazzo centro servizi nei pressi del municipio. Il locale è stato adeguato alle normative vigenti per la parte impiantistica e sono state fornite le attrezzature base per l'avvio dell'attività commerciale. Si è poi fatto un bando nell'anno 2021, per individuare il gestore, che ha comportato l'apertura del negozio in data 18 giugno 2021 per tre mezzogiornate settimanali. L'attività nel primo periodo ha avuto un buon riscontro da parte dell'utenza ed è stato apprezzato da molte persone anziane, grazie anche al servizio della consegna delle merci a domicilio. L'attività, inoltre, ha prestato un servizio anche per i visitatori del paese, fornendo un piccolo servizio bar ed ufficio turistico nel periodo di apertura. Purtroppo nel periodo autunno / inverno 2022, causa una scarsa affluenza di clienti e problemi famigliari del gestore, si è giunti alla chiusura dell'attività in data

31-12-2022. L'amministrazione nell'ultimo anno sta lavorando per trovare un nuovo gestore affidabile per la riapertura, valutando eventualmente anche un servizio di consegna merci su prenotazione presso il locale, oppure un ripristino del servizio trasporto persone presso altri comuni, risorse economiche permettendo.

**Circolo:**

L'Amministrazione nell'ultimo mandato ha continuato a sostenere l'apertura del Circolo ACLI posto al piano seminterrato del palazzo del centro servizi, mantenuto aperto nel weekend grazie al volontariato di alcuni soci. Il locale, oltre a fornire un servizio bar, è un punto di ritrovo e di aggregazione sociale.

**Servizio di ambulatorio medico:**

Con il pensionamento del medico di famiglia, dopo 22 anni di servizio presso il comune (Febb 2020), si sono avvicendati diversi sostituti provvisori. L'amministrazione, nella figura del sindaco, per garantire la continuità del servizio si è attivata per contattare medici che garantissero la loro presenza, con ricevimento settimanale anche presso l'ambulatorio del paese. Ha accettato l'incarico nell'aprile 2022 la Dott.ssa che presta servizio a Murazzano.

**Servizi ai residenti:**

Oltre al progetto di recupero dei terreni incolti, l'amministrazione si è impegnata per agevolare l'incontro tra domanda ed offerta nel campo immobiliare. Infatti vi sono numerose seconde case in disuso, che possono ospitare nuove famiglie alla ricerca di edifici rurali, immersi nella tranquillità di un paese di collina a poca distanza dai principali servizi. I bimbi e ragazzi possono raggiungere le scuole tramite il servizio di scuolabus e servizio mensa, in parte sostenuto dal comune.

Le abitazioni possono disporre di connettività Internet a banda larga, grazie ad un sistema wireless: negli scorsi anni sono stati realizzati lavori importanti per lo sviluppo della BUL, di prossima attivazione, per poter lavorare in smart working dalle proprie abitazioni.

Con provvedimento del Consiglio Comunale, si è deciso di esentare dalla TARI per un anno le famiglie che decideranno di risiedere nel comune di Rocca Cigliè.

**Turismo:**

Si è lavorato anche nel campo del turismo per lo sviluppo del paese: infatti il comune fa parte del progetto di promozione turistica "Cappelle del Tanaro" e "Turris" che rispettivamente hanno il compito di promuovere i comuni in cui siano presenti cicli di affreschi e che abbiano come elemento comune una torre medioevale.

L'ostello recuperato nel mandato precedente, dopo un affitto semestrale ad una famiglia ucraina, è in attesa di un bando per l'affidamento.

Per quanto riguarda l'alta torre medioevale, simbolo del paese a pianta quadrata 4x4m ed altezza di 30 m, collocata al centro della piazza del municipio in pieno centro storico, ricevuta in dono dalla famiglia italoamericana nel 2018, si sono cercati fondi per la sua messa in sicurezza e fruibilità da parte del pubblico. Gli interventi sono avvenuti con più lotti, grazie a finanziamenti pubblici e privati: i lavori costati circa 130.000 €, si sono conclusi nel 2023 con inaugurazione e salita alla sommità il 1° luglio 2023.

L'intervento durato anni ha restituito ai roccacigliesi il simbolo del paese, fungendo come elemento storico culturale ed attrattivo anche per i turisti.

Altro tema importante per chi viene a visitare il comune di Rocca Cigliè è l'outdoor. Vi sono infatti due tracciati di sentieri regionali che attraversano il territorio. Tramite le squadre forestali annualmente si interviene sul mantenimento dei tracciati. Inoltre, in occasione di eventi si organizzano delle giornate per accompagnare la gente a visitare i beni storici, percorrendo questi sentieri.

Al piano terra del palazzo adibito a centro servizi, si è allestito un piccolo infopoint per informare i turisti, distribuendo materiale contenente informazioni turistiche.

Negli anni, per promuovere il comune sotto il profilo turistico, si è organizzata la Sagra LangArte (generalmente la terza domenica di Maggio) per promuovere i prodotti tipici, le creazioni artistiche, far conoscere i beni culturali, nonché l'attività dell'associazione del Forno comunitario.

Nell'anno 2023, vi è stato il rinnovo della proloco ed il comune ha collaborato per la buona riuscita degli

eventi enogastronomici e musicali, mettendo a disposizione la piazza del centro storico e Torre.

**Viabilità:**

Per raggiungere il centro paese vi sono due strade provinciali che conducono ad esso: l'amministrazione comunale in questi ultimi anni si è prodigata di segnalare situazioni critiche, ottenendo il rifacimento di muri di sostegno di valle, l'installazione di protezioni ed il rifacimento del manto stradale in alcuni tratti, nonché il taglio rami ed alberi in parte del percorso.

Nel concentrico in Via Roma da decenni insisteva un balcone a servizio di civile abitazione prospiciente su strada pubblica con annesso muro di recinzione i quali costituivano elementi di restringimento della carreggiata. Tramite accordi tra le parti nel 2021, si è proceduto alla rimozione e alla ricostruzione del muro arretrandolo; ciò ha comportato una migliore viabilità di mezzi di grandi dimensioni quali pullman e macchine operatrici nel tratto interessato.

Sono stati eseguiti anche interventi di manutenzione straordinaria su strade comunali e manutenzione di strade sterrate vicinali.

**Bilancio:**

Nel 2020 sono stati estinti tutti i mutui esistenti avviati dalle amministrazioni precedenti, nel mandato 2019-2023 non sono stati contratti nuovi mutui.

Rocca Cigliè, li 25/03/2024



**IL SINDACO**

**Ferrua Luigi**

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

ROCCA CIGLIÈ, li 08. APRILE 2024

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

**Colombo Dr.ssa Marina**

**Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:**

<https://www.comune.roccaciglie.cn.it>

